



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Capitolato d'oneri

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013 – CODICE CIG 0302259802

Art. 1 Oggetto della gara

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e RURALE – Direzione Generale dello Sviluppo RURALE, delle Infrastrutture e dei Servizi (di seguito MiPAAF) indice una gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un contratto per l'acquisizione del servizio di “**Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013**”, quale previsto dal relativo Programma approvato con decisione comunitaria n. C(2007)3824 del 13 agosto 2007, sia per la parte eseguita direttamente dal MiPAAF, sia per quella affidata ad Enti strumentali e/o a soggetti terzi.

Art. 2 Costi e finanziamenti

Il corrispettivo dell'incarico da affidare, così come precisato all'art. 1, viene stabilito nella misura massima omnincomprensiva di Euro 1.000.000,00 (Un milione/00) oltre IVA, imputati per Euro 500.000,00 più IVA alla quota comunitaria, ed Euro 500.000,00 più IVA, alla quota nazionale.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in base ai criteri indicati nel successivo art. 12. I pagamenti saranno effettuati da AGEA, organismo pagatore dell'intero programma, in ratei a seguito di approvazione da parte del MiPAAF, dei rapporti di valutazione così come meglio specificati nell'allegato A) e dietro presentazione di relativa fattura da parte dell'aggiudicatario.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

L'entità di ciascun rateo è ripartito come segue:

- a) rapporto sulle condizioni di valutabilità, contenente anche un rapporto di verifica, aggiornamento e adeguamento degli indicatori *ex ante* del programma – 10%;
- b) rapporto di valutazione intermedia anno 2010 – 15%;
- c) rapporti tematici annuali 2011, 2012, 2013, 2014 – 15%
- d) rapporto di valutazione *ex post* a dicembre 2015 – 15%

I pagamenti riferiti agli elaborati di cui ai precedenti punti b), c) e d), sono subordinati al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo, che verrà svincolata all'atto dell'approvazione dei rapporti stessi da parte del MiPAAF. Qualora l'approvazione avvenga prima del pagamento, non sarà necessaria la fideiussione.

Art. 3 Contenuti dell'affidamento dell'incarico

L'incarico, per la realizzazione delle attività di valutazione in itinere, comprendente la valutazione intermedia ed *ex post*, dovrà essere svolto seguendo le indicazioni previste nel "Capitolato tecnico relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di Valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013" che, allegato al presente capitolato, sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante.

Art. 4 Tempi di esecuzione, modalità di consegna dei prodotti e penali

Il servizio di valutazione in itinere, comprendente la valutazione intermedia ed *ex-post* è realizzato su base pluriennale e copre il periodo 2007-2015, così come previsto dall'art. 86 del Regolamento (CE) del Consiglio Europeo n. 1698/2005.

Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data di stipulazione dello stesso e terminerà il 31 dicembre 2015.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

I rapporti devono essere consegnati rispettando le seguenti scadenze:

1. Il rapporto sulle condizioni di valutabilità, contenente anche un rapporto di verifica, aggiornamento e adeguamento degli indicatori *ex ante* del programma entro 4 mesi dall'assegnazione della gara;
2. Il rapporto di valutazione intermedia anno 2010: una versione draft entro il 30 ottobre 2010, la versione definitiva entro il 15 dicembre 2010;
3. I rapporti tematici annuali: una versione draft entro il 30 marzo di ogni anno, la versione definitiva entro il 30 maggio di ogni anno;
4. Il rapporto di valutazione *ex post*: una versione draft entro il 30 ottobre 2015, la versione definitiva entro il 15 dicembre 2015.

Per tutti i prodotti indicati è richiesta la consegna, entro la scadenza prevista, di 5 copie cartacee a colori ed in formato elettronico (Microsoft Word e Adobe Acrobat pdf) su CD rom o supporto equipollente.

Il mancato rispetto dei termini fissati nel presente articolo comporta l'applicazione, senza necessità di alcuna diffida da parte dell'Amministrazione, di una penale per ogni giorno di ritardo pari allo 0,5% del valore attribuito a ciascun prodotto indicato nella tabella riportata al successivo art. 12. In ogni caso il MiPAAF può applicare penali sino alla concorrenza della somma massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera il Valutatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

Se l'inadempimento permane per oltre 30 giorni solari rispetto alle scadenze fissate il contratto si risolverà di diritto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI
È inoltre fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 5. Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente gara soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche e/o giuridiche, in forma singola o associata, costituita o costituenda, che dimostrino un'adeguata esperienza nel settore della Valutazione dei programmi comunitari, così come meglio indicato nel successivo art. 8.

Non possono partecipare alla presente gara soggetti pubblici e/o privati già affidatari in house, in forma singola e/o associata, di azioni del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013.

Il soggetto aggiudicatario della presente gara non potrà essere affidatario di altre azioni del Programma Rete Rurale Nazionale.

I partecipanti devono dimostrare di possedere alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione:

- A) Idoneità alla partecipazione;**
- B) Capacità tecnica e professionale per assolvere l'incarico;**
- C) Capacità finanziaria ed economica; seguendo le modalità e fornendo la documentazione indicata nel successivo art. 8.**

Art. 6 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di consorzi

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Possono costituirsi in R.T.I. le imprese che siano in grado di soddisfare i requisiti tecnici richiesti dal bando, in quanto l'aggregazione delle imprese è strettamente funzionale al



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

soddisfacimento dell'interesse specifico della Pubblica Amministrazione della capillarità del servizio.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Art. 7. Casi di esclusione

Sono esclusi dalla gara i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del codice dei contratti pubblici che qui si intendono integralmente riportate.

Sono, altresì esclusi coloro che, secondo motivata valutazione del MiPAAF, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal MiPAAF che avvia la presente selezione; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova.

A dimostrazione che il soggetto non si trovi in una delle predette situazioni è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ovvero di una dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con allegato un documento di riconoscimento del dichiarante con cui si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni di cui al citato art. 38.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più dei suddetti documenti, ovvero tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Laddove tale dichiarazione giurata non sia prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione in forma solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzato a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Art. 8 Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la relativa documentazione, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13:00 del giorno 10 luglio 2009**, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale – Direzione Generale dello sviluppo rurale, delle infrastrutture e dei servizi, via XX Settembre n. 20 – 00187 Roma, piano terzo stanza 60; oppure stesso indirizzo ma Ufficio ricezione e spedizione corrispondenza, piano terra, atrio.

Ad avvenuta scadenza del predetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

È ammessa offerta ulteriore, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente capitolato di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantirne la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa (limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna) nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il MiPAAF declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Il plico sigillato come sopra indicato, deve recare a margine le seguenti informazioni:

- l'oggetto della gara d'appalto "Proceduta aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013";
- la ragione sociale della Concorrente; nel caso di R.T.I. o Consorzi dovrà riportare l'intestazione: a) in caso di R.T.I. già costituito, della sola mandataria; b) in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti, di tutte le Imprese raggruppande e consorziande; c) in caso di consorzi costituiti, del Consorzio.
- l'indirizzo del destinatario.

Tale plico deve contenere, a pena di esclusione e secondo le norme e le indicazioni che seguono:

- la documentazione amministrativa (Busta A);
- l'offerta tecnica (Busta B);
- l'offerta economica (Busta C).

All'interno del plico dovranno essere inserite le tre buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti la dicitura di seguito indicata per ciascuna Busta.

BUSTA A: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente, a pena di esclusione, la documentazione di seguito specificata:

A. domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, riportante la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo completo, il numero di telefono e di fax al quale verranno inviate tutte le comunicazioni, il codice fiscale o la partita IVA, con allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità del soggetto dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00, a pena di esclusione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

B. dichiarazione attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Capitolato di gara ed in tutti i suoi allegati;

C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, attestante:

- 1) il nominativo del legale rappresentante e i relativi poteri;
- 2) la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- 3) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 39 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., con attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa o comunque di liquidazione, o che non sia sottoposta a procedure esecutive e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio precedente la data di attestazione, nonché rechi la dicitura antimafia;
- 4) che nei confronti della stessa non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e conseguenti sanzioni interdittive alla contrattazione con le pubbliche Amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche;
- 5) la realizzazione nell'ultimo triennio di un fatturato relativo a servizi di valutazione in applicazione di programmi comunitari, al netto dell'IVA, complessivamente non inferiore in media, a Euro 300.000,00. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando. In mancanza di detto requisito, per giustificati motivi, avere realizzato nell'ultimo esercizio finanziario un fatturato specifico, al netto dell'IVA, pari ad Euro 150.000,00. Si precisa che per ultimo esercizio finanziario si intende quello il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando di gara. In caso di R.T.I. o Consorzio il requisito deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che la mandataria deve possedere almeno il 60% del requisito in argomento;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

- 6) l'elencazione di servizi di valutazione eseguiti in favore di enti pubblici relativi ad interventi comunitari nel settore agricolo, svolti negli ultimi tre anni (2005-2006-2007), con indicazione degli importi, dei destinatari e dei periodi di prestazione. Per tale capacità tecnica occorre, inoltre, la predisposizione dell'originale o copia autentica del/i certificato/i di positiva conclusione rilasciati dagli enti appaltante. Tale elenco dovrà essere prodotto da ciascun partecipante all'R.T.I. e da ciascun componente del Consorzio;
- 7) in caso di R.T.I. o Consorzio: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.).

D. originale o copia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, del bollettino postale attestante l'avvenuto versamento della contribuzione di €. 70,00 previsto dalla Delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi del 10/01/2007, mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale di versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>;

E. in caso di R.T.I. o Consorzio già costituiti: Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

F. in caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti: Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
-

G. per i Consorzi di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'indicazione del/i consorziato/i per i quali il Consorzio concorre: a tali consorziati è preclusa la partecipazione, in qualsiasi altra forma, alla presente gara;

H. per cooperative e Consorzi di cooperative: l'iscrizione nell'apposito albo delle cooperative o nello schedario della cooperativa presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

I. originale della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa provvisoria, di cui al successivo art. 11;

J. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario dell'incarico oggetto della presente gara, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

K. dichiarazione di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a giorni 180 dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 devono essere sottoscritte e presentate unitamente a fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore; la mancata presentazione della fotocopia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla gara;

L. curriculum vitae degli esperti incaricati delle prestazioni del servizio da cui emergono i requisiti richiesti nell'art. 5 del capitolato tecnico Allegato A.

Il Presidente della Commissione di gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse del MiPAAF, potrà invitare le Ditte Concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata l'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui alla precedente lettera C, punti 5, 6 e 7, il MiPAAF procederà, con sorteggio pubblico, a richiedere la prova documentale a un numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate dalle ditte concorrenti), secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. Tale controllo sarà effettuato, in ogni caso, nei confronti del 1° e 2° concorrente in graduatoria.

È fatta comunque salva la facoltà del MiPAAF di procedere a ulteriori verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

BUSTA B – "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013" – OFFERTA TECNICA, contenente un documento tecnico redatto in lingua italiana e privo, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico, dal quale



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei servizi offerti in considerazione di quanto stabilito nel presente Capitolato ed, in ogni caso, contenere tutti gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione dell'offerta medesima, con riferimento a tutti i criteri di valutazione per l'aggiudicazione di cui al presente Capitolato d'oneri.

In particolare, il documento dovrà esporre dettagliatamente le modalità operative ed organizzative previste che non potranno essere successivamente modificate se non dietro previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Il documento tecnico dovrà essere costituito da due fascicoli.

1. Il primo fascicolo dovrà essere composto al massimo di 30 pagine di formato A4 e dovrà esplicitare i seguenti aspetti:

Metodologia e soluzioni tecniche:

- definire le linee generali dell'impianto valutativo, con l'approfondimento del contenuto metodologico e organizzativo delle varie fasi di lavoro indicate nell'allegato tecnico sub A al presente capitolato;
- proporre ulteriori domande valutative e indicatori supplementari oltre a quelli riportati nell'Allegato A) del presente Capitolato;
- proporre valutazioni di tipo trasversale per aree tematiche e per territori in coerenza con la strategia generale della Rete;
- proporre, in coerenza con quanto definito nell'Allegato A) del presente Capitolato, ulteriori soluzioni metodologiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori;
- descrivere le metodologie di elaborazione e di analisi da utilizzare per rispondere ai quesiti valutativi.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Coordinamento e multidisciplinarietà della valutazione:

- descrivere le modalità di coordinamento tecnico-scientifico delle attività di valutazione;
- indicare la composizione del gruppo di coordinamento tecnico-scientifico che supporterà l'attività con l'approccio multi-disciplinare necessario a coprire le tematiche previste nell'allegato capitolato tecnico.

Organizzazione e contenuti del programma di lavoro:

- dettagliare le modalità logistiche e operative previste: impianto organizzativo generale, localizzazione delle sedi operative;
- dettagliare i supporti informatici nonché il sistema di archiviazione e consultazione dei dati utilizzati e/o implementati per la gestione delle attività di valutazione;
- descrivere le procedure di controllo che l'offerente intende attivare per garantire la qualità dei dati e delle elaborazioni.

2. Il secondo fascicolo esplicherà la quantità e la qualità professionale del personale coinvolto stabilmente nell'attività, nonché l'impegno a non modificare la composizione del gruppo di lavoro, se non per cause di forza maggiore, previa sostituzione con esperti di pari capacità professionale e previa autorizzazione del MiPAAF.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia prodotta nella busta "A" (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazione di R.T.I. e Consorzi").

Il MiPAAF potrà invitare, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo tramite fax, le Concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La ditta concorrente deve indicare, con motivata e comprovata dichiarazione, quali tra le informazioni fornite nell'ambito della propria offerta o ad integrazione della stessa, costituiscano segreti tecnici o



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

commerciali (ex art. 13 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.). Conseguentemente l'offerta deve essere corredata con l'allegato che può essere reso pubblico.

BUSTA C – “PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013” – OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica, formulata in lingua italiana, opportunamente bollata, deve contenere l'oggetto dell'appalto, l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale. Tale offerta deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella busta “A” (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo “Partecipazione di R.T.I. e Consorzi”). L'offerta economica deve essere predisposta per la completa fornitura di tutti i servizi richiesti e compiutamente descritti nell'allegato Capitolato tecnico. L'offerta economica deve indicare l'importo complessivo della fornitura del servizio richiesto IVA esclusa, ed essere formulata in Euro. Il valore complessivo dell'offerta deve essere indicato sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il MiPAAF non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a due.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 86, commi 2 e 3, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Art. 9 Giustificativi dell'offerta

Ai sensi dell'art. 86, comma 5, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le offerte devono essere corredate delle giustificazioni relative alle voci di prezzo, illustrative degli elementi di cui all'art. 87, comma 2, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. A tal fine l'impresa Concorrente deve allegare all'offerta



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

economica una relazione analitica dalla quale deve risultare la correlazione tra ognuna delle componenti del prezzo proposto e gli elementi che consentono all'offerente di formulare la proposta in termini economicamente vantaggiosi.

Art. 10 Avvalimento

È ammesso l'avvalimento secondo le modalità previste dall'art. 49 D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

A tal fine l'impresa Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- una dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di partecipazione;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'impresa Concorrente, nonché l'Amministrazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'impresa Concorrente;
- una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale consorziata o in R.T.I. e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni.

Ogni ditta concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

A pena di esclusione non è consentito che più ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Art. 11 Cauzione provvisoria

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'impresa Concorrente dovrà prestare una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto alla base d'asta, corrispondente a Euro 20.000,00 secondo le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

La cauzione provvisoria, che deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, alle seguenti condizioni:

- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del MiPAAF, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c..

A norma dell'art. 75, comma 8 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. la cauzione provvisoria deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

Il documento originale della fideiussione bancaria provvisoria, dovrà essere inserita a pena di esclusione, nella Busta "A" – Documentazione amministrativa.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: **(i)** il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario, **(ii)** il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, **(iii)** il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

termine stabilito; *(iv)* e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Nell'ipotesi in cui il MiPAAF deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, provvede contestualmente allo svincolo della cauzione provvisoria nei confronti dei soggetti partecipanti alla gara.

La cauzione provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio costituito, dal Consorzio medesimo ed in caso di Consorzio costituendo da una delle imprese consorziate ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo Consorzio.

Da tale onere sono esonerati gli Enti pubblici.

Art. 12 Criteri di aggiudicazione della gara

L'aggiudicazione del servizio oggetto della presente gara, avverrà in base a quanto previsto all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., e cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

offerta tecnica max punti 70/100

offerta economica max punti 30/100

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$PTOT = PT + PE$

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

In particolare i criteri per la definizione del **Punteggio Tecnico** sono così articolati:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Criteria di aggiudicazione della gara	
OFFERTA TECNICA MAX 70/100	
Metodologia e soluzioni tecniche	punti
Linee generali dell'impianto valutativo, con l'approfondimento del contenuto metodologico e organizzativo delle varie fasi di lavoro	5
Ulteriori domande valutative e indicatori supplementari oltre a quelli indicati nell'allegato A) del Capitolato	5
Valutazioni di tipo trasversale per aree tematiche e per territori in coerenza con la strategia generale della Rete	10
Ulteriori soluzioni metodologiche per la raccolta delle informazioni necessaria alla quantificazione degli indicatori	5
Metodologia di elaborazione e di analisi da utilizzare per rispondere ai quesiti valutativi	10
totale punteggio	35
Coordinamento e multidisciplinarietà della valutazione	
Modalità di coordinamento tecnico-scientifico delle attività di valutazione	5
Modalità per garantire il costante confronto con il MiPAAF e con lo steering group, nonché la partecipazione alle attività di diffusione dei risultati della valutazione	5
totale punteggio	10
Organizzazione e contenuti del programma di lavoro	
Modalità organizzative, logistiche e operative previste: impianto organizzativo generale, localizzazione delle sedi operative	2
Supporti informatici nonché il sistema di archiviazione e consultazione dei dati utilizzati e/o implementati per la gestione delle attività di valutazione	6
Procedure di controllo che si intendono attivare per garantire la qualità dei dati e delle elaborazioni	2
totale punteggio	10
Qualità professionali del gruppo coinvolto stabilmente dell'attività	
Numero delle persone stabilmente coinvolte nell'attività di valutazione	5
Esperienza e professionalità delle persone stabilmente coinvolte nell'attività di valutazione	10
totale punteggio	15
OFFERTA ECONOMICA MAX 30/100	
PUNTEGGIO TOTALE MAX 100/100	



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Con riferimento all'offerta tecnica, le ditte concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 45/70.

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto requisito minimo dell'offerta tecnica.

Il **Punteggio relativo all'Offerta Economica (PE)** è di un massimo di 30 punti e verrà calcolato secondo la seguente formula :

$$\mathbf{PE = Valmin / Valofferta * 30}$$

dove:

Valmin è il valore dell'offerta risultata più bassa fra tutte le offerte economiche pervenute dalle Ditte Concorrenti.

Valofferta è il valore dell'offerta economica della specifica Ditta Concorrente in esame.

Art. 13 Aggiudicazione della gara

Sarà dichiarato aggiudicatario della presente gara l'offerente che avrà conseguito complessivamente il massimo del punteggio, risultante dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica e da quella economica, nel rispetto del limite sopra prescritto.

Il MiPAAF si riserva il diritto: **(i)** di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, **(ii)** di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, **(iii)** di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

Art. 14 Commissione di valutazione e modalità di scelta del contraente

Un'apposita Commissione ministeriale nominata con decreto del Direttore generale dello Sviluppo RURale, Infrastrutture e Servizi, costituita da tre funzionari del MiPAAF di cui uno



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

con funzioni di presidente, assistita da un segretario, procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi e alla verifica del loro contenuto.

Procederà poi, in tale sede, all'apertura della Busta A ed al sorteggio per le verifiche ex art. 48, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., di cui all'art. 8 del presente capitolato.

A tale formalità potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale.

La stessa Commissione, nominata dal MiPAAF, procederà in seduta riservata alla valutazione delle Offerte Tecniche e ad attribuire il punteggio relativo.

Al termine dei lavori, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria con il punteggio attribuito a ciascuna offerta tecnica esaminata.

Successivamente, in data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse alla gara, il Presidente della commissione procederà, in seduta pubblica, a comunicare ai presenti il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

Risulterà aggiudicataria provvisoria la Ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, ad aggiudicare la gara all'impresa che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'offerta tecnica. Solo in caso di parità del punteggio tecnico si procederà con le imprese risultate prime, ad una trattativa migliorativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 5, del D.M. Tesoro del 28 ottobre 1985. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà a sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dal MiPAAF nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Art. 15 Stipula ed efficacia del contratto

La stipula del contratto, nella forma della convenzione, avverrà alla chiusura delle operazioni di gara e sarà efficace per il MiPAAF solo dopo la stipula dello stesso.

Art. 16 Clausola risolutiva espressa

Il MiPAAF si riserva di richiedere all'affidatario dell'incarico, il rispetto delle norme contrattuali quando riscontri inadempienze o insufficienze nella prestazione del servizio.

Qualora il soggetto affidatario non provveda entro trenta giorni dall'intimazione ad ottemperare a quanto richiesto, il MiPAAF procederà alla risoluzione del contratto con la richiesta di restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi, facendo salvo l'esercizio del diritto al risarcimento dei danni materiali e di immagine eventualmente subiti dal Ministero.

Art. 17 Sospensione del servizio

Il MiPAAF, in qualsiasi momento e per comprovati motivi di interesse generale, ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato, riconoscendo all'aggiudicatario le somme dovute per le attività realizzate con esclusione di ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Art. 18 Esclusione di responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile delle conseguenze lesive, comunque qualificate, derivanti dall'esecuzione dell'attività oggetto dell'aggiudicazione.

Art. 19 Proprietà

I dati rilevati ed i rapporti di valutazione ed ogni altro prodotto realizzato nell'ambito del servizio rimarranno di proprietà del MiPAAF ed il Valutatore non ne potrà fare alcun uso senza previa autorizzazione.

I concetti, le idee, il know-how e le tecniche che siano stati sviluppati nel corso del rapporto tra l'Amministrazione ed il Valutatore potranno essere usati da entrambe le parti.

Art. 20 Sicurezza, privacy e riservatezza

Il Valutatore dovrà garantire al MiPAAF che i servizi e l'eventuale trattamento di dati per conto dell'Amministrazione sono prestati in piena conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, n. 196) ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati sono applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Codice.

Il Mipaaf si riserva di effettuare operazioni di auditing in ordine alle procedure adottate dal Valutatore in materia di riservatezza, protezione di dati e programmi ed agli altri obblighi assunti.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Il Valutatore non potrà conservare copia di dati del MiPAAF né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto.

Il Valutatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il Valutatore dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati personali, economici, finanziari, patrimoniali, statistici, e di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati come riservati. Il personale deve inoltre essere adeguatamente istruito sugli aspetti normativi e giuridici inerenti alla riservatezza dei dati ed attenersi all'osservanza delle norme vigenti.

Il Valutatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Una comprovata violazione delle norme sulla riservatezza costituisce causa di immediata risoluzione del contratto.

Art. 21 Spese del contratto

Tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché le tasse ed i contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 22 Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato tra le parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del contratto è di competenza del Foro di Roma.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Art. 23 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Mariella Santevecchi

Ufficio SVIRIS II

Tel. +39 06 46655041 – Fax +39 06 4881707

e mail m.santevecchi@politicheagricole.gov.it - sviris2@politicheagricole.gov.it

Art. 24 Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente capitolato, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dal MiPAAF a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Giuseppe Blasi)